

**Ente Committente**

**COMUNE DI ASCOLI PICENO**  
**SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE**  
**Piazza Arringo, n. 1 - 63100 Ascoli Piceno (AP)**  
**Tel. 0736/298850**

**Impresa affidataria del servizio**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  
INTERFERENZE**

*Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008*

**Accordo Quadro**

*Ubicazione*

Asilo Nido "Lo Scarabocchio": Via Buonarroti

*Località*

Ascoli Piceno (AP)

*Natura del servizio*

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO PRESSO  
L'ASILO NIDO DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO "LO  
SCARABOCCHIO"

*Inizio presunto del servizio*

Come da Accordo Quadro

*Durata presunta del servizio*

Come da Accordo Quadro

*Importo del servizio*

Come da Accordo Quadro

*Costi per la sicurezza*

€ 2.000,00

*Operatori*

Il numero esatto verrà individuato prima dell'inizio dello  
svolgimento del servizio

Ascoli Piceno (AP), lì 12/05/2020

Redatto da:



	<b>SICUREZZA DEGLI APPALTI</b> <b>Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008</b>	
--	--	--

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008):

Committente: COMUNE DI ASCOLI PICENO – SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE  
Appaltatore: \_\_\_\_\_  
Natura del servizio: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO PRESSO L'ASILO NIDO DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO "LO SCARABOCCHIO"  
Ubicazione: ASILO NIDO "LO SCARABOCCHIO": VIA BUONARROTI

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- il Committente ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale dell'appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 come da verbale allegato (**Allegato 1**);
- i Datori di Lavoro (DL) delle rispettive aziende / Enti sono:  
per l'Ente Committente l'Avv. Alessandra Cantalamessa (Servizio Pubblica Istruzione);  
per l'Affidataria del servizio il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_;
- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:  
per l'Ente Committente il Sig. Severi Ocardo (presso Sea Gruppo S.r.l.);  
per l'Affidataria del servizio il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_;
- i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:  
per l'Ente Committente i Sigg.ri Buscaino Maurizio, Cinelli Valeriano;  
per l'Affidataria del servizio il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_.

I Datori di lavoro dell'Ente committente e dell'Affidataria del servizio, consultati in merito i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno inoltre:

- ☐ preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro dell'Ente Committente ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (**Allegato 2**);
- ☐ preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dall'impresa appaltatrice affidataria del servizio, limitatamente ai rischi specifici dell'Accordo Quadro oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
- ☐ concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008:

1	Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati
	<p>La gara d'Accordo Quadro a cui si riferisce il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) prevede che dal mese di gennaio 2021, presso il nido Lo Scarabocchio, ci saranno due sezioni funzionanti con personale educativo esternalizzato e due sezioni funzionanti ancora in gestione diretta con personale educativo comunale, questo sino al 31 luglio 2021. Dal mese di settembre 2021 ci sarà invece una gestione del servizio educativo totalmente esternalizzata ma continuerà ad esservi presenza di personale ausiliario comunale.</p> <p>Vengono dunque valutati, all'interno del presente documento, i rischi interferenziali e le misure di prevenzione adottate / da adottare da parte di tutti gli operatori presenti (sia dell'Ente committente che dell'impresa affidataria del servizio).</p> <p>Per il servizio oggetto di affidamento, a cui fa riferimento il presente documento di valutazione, i locali, gli arredi e il materiale per l'attività ludico - didattica sono messi a disposizione dalla Committenza. Eventuali attrezzature fornite dall'Ente Committente dovranno essere adeguate al lavoro da svolgere ed idonee ai fini della sicurezza e della salute, cioè dotate delle adeguate protezioni e dispositivi di sicurezza come imposto dalla normativa antinfortunistica vigente.</p> <p>Le attrezzature dovranno essere usate correttamente secondo dettagliate procedure di sicurezza. L'impianto elettrico di tutti i locali di lavoro (asilo nido "Lo Scarabocchio") sono dotati di apposita dichiarazione di conformità ai sensi della normativa vigente.</p>
2	Rischi specifici presenti e misure di sicurezza e prescrizioni
	<p>I rischi presenti all'interno del plesso scolastico (asilo nido "Lo Scarabocchio"), presso cui verrà erogato il servizio oggetto del presente Accordo Quadro, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rischio di inciampo, scivolamento e caduta in piano: prestare attenzione durante la circolazione all'interno dei locali di lavoro all'eventuale presenza di pavimentazione bagnata, non tenere entrambe le mani impegnate durante la circolazione all'interno di ambienti con pavimentazione scivolosa;</li> <li>- rischio di urti, colpi, impatti: prestare attenzione alla presenza di arredi o piani di lavoro con parti sporgenti o spigolose, mantenersi a debita distanza dalle aree che non sono oggetto di intervento;</li> <li>- rischio di ribaltamento di oggetti o materiali dall'alto (in caso di armadi e/o scaffalature): stoccare il materiale su armadi o scaffalature in maniera corretta e stabile;</li> <li>- rischio di incendio: non fumare all'interno dei locali e non usare fiamme libere; evitare la formazione di cariche elettrostatiche;</li> <li>- rischio elettrico: l'impianto elettrico risulta conforme alla normativa vigente, prestare attenzione alla presenza di cavi, prese, ecc. rotti o danneggiati, non toccare apparecchiature o parti con tensione con le mani bagnate o umide, è vietato manomettere o apportare modifiche agli impianti, tutte le apparecchiature ed attrezzature elettriche utilizzate dovranno riportare il marchio CE ed essere conformi alle normative CEI ed autorizzati dal committente, i lavoratori dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica e segnalare eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti;</li> <li>- rischio di ustioni (all'interno dei locali caldaia / locali tecnici / locali cucina): rimanere a debita distanza dalle aree della cucina e dai locali tecnici se non autorizzati.</li> </ul> <p>Le misure di prevenzione che dovranno essere adottate dalla ditta affidataria del servizio sono le</p>

**seguenti:**

- adeguata informazione e formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui sono esposti i lavoratori / le lavoratrici;
- dotazione degli adeguati dispositivi di protezione individuale (qualora previsti);
- presa visione dei locali di lavoro del plesso scolastico prima dell'inizio del servizio.

**Per i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente committente e le misure di prevenzione adottate e/o da adottare si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi specifici".**

**3**

**Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative**

**Per lo svolgimento del servizio in oggetto le lavorazioni interferenti derivano dalla co-presenza, all'interno dei locali di lavoro del plesso scolastico Asilo Nido "Lo Scarabocchio", degli/delle operatori/operatrici dell'impresa affidataria del servizio (educatori professionali) e del personale comunale nonché, occasionalmente, di eventuale ulteriore personale esterno per attività di manutenzione straordinaria.**

**Nello svolgimento dell'attività lavorativa (attività di assistenza educativa) le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti:**

- 1. rischio di urti, impatti;**
- 2. rischio di ustioni (all'interno dei refettori);**
- 3. rischio di inciampo, scivolamento e caduta (all'interno dei locali in genere);**
- 4. rischio di caduta oggetti o materiale dall'alto (all'interno dei locali in genere).**

**NORME COMPORTAMENTALI DA ADOTTARE DA PARTE DI TUTTI I/LE LAVORATORI/LAVORATRICI PRESENTI ALL'INTERNO DEL PLESSO SCOLASTICO ASILO NIDO "LO SCARABOCCHIO"**

**Ai fini dell'eliminazione dei minimi rischi interferenziali si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da adottare:**

- **gli addetti della ditta appaltatrice dovranno operare nella specifica area di lavoro loro assegnata;**
- **nel momento di presenza contemporanea tutti gli operatori presenti all'interno dei locali di lavoro (aule e spazi in comune, vie di passaggio) dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare reciproci rischi;**
- **provvedere rapidamente alla pulizia dei pavimenti / asciugatura qualora ci fossero spandimenti di cibarie (liquide o solide) dovuti alla caduta dei contenitori per inciampo dell'operatore;**
- **stoccare correttamente i viveri nelle apposite scaffalature;**
- **riporre correttamente sui banchi lavoro i macchinari e le attrezzature, evitare sporgenze pericolose;**
- **mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in buone condizioni, evitare cavi volanti;**
- **utilizzare le attrezzature secondo le modalità previste dal manuale d'uso e manutenzione;**
- **prestare particolare attenzione durante la movimentazione di pietanze calde a temperatura elevata;**
- **per evitare il pericolo di inciampo, scivolamento, pavimento bagnato, sversamenti accidentali provvedere a segnalare con cartello a cavalletto, posizionato a pavimento "a monte e a valle" del punto interessato indicante il pericolo. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale:**



- è fatto divieto agli addetti della ditta appaltatrice di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è fatto obbligo ai lavoratori della ditta appaltatrice di informare/richiedere l'intervento del committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- è fatto divieto agli operatori della ditta appaltatrice di girovagare all'interno del plesso scolastico senza autorizzazione (presso specifici locali tecnici per i quali non si ha autorizzaizone);
- non intralciare mai le vie di esodo con materiali ed attrezzature.

**ANALISI DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE / DA ADOTTARE DA PARTE DI TUTTI GLI OPERATORI**

Rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione
Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Messa a disposizione di attrezzature conformi e in regola con la normativa vigente;</li> <li>- divieto di rimuovere o manomettere le protezioni presenti sui componenti in tensione delle attrezzature, macchine, impianti;</li> <li>- evitare di eseguire modifiche o collegamenti di fortuna alle spine di alimentazione delle apparecchiature né usare prolunghe inadatte o riduttori non a norma;</li> <li>- evitare di sovraccaricare le prese di corrente delle apparecchiature elettriche;</li> <li>- evitare l'utilizzo di cavi di alimentazione usurati o non adatti a tale scopo, divieto di realizzare collegamenti elettrici precari.</li> </ul>
Scivolamento, inciampi e cadute	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Divieto di stoccare materiale all'interno del luogo di lavoro ove non previsto dal committente;</li> <li>- evitare di disporre cavi, fili o qualsiasi altro elemento possa costituire un pericolo di inciampo sulle vie di transito;</li> <li>- divieto di utilizzare sedie, tavoli o altri arredi impropri per raggiungere postazioni elevate;</li> <li>- divieto di correre all'interno dei luoghi di lavoro;</li> <li>- utilizzo di materiale assorbente per assorbire</li> </ul>

	eventuali sversamenti di materiale / sostanze sulla pavimentazione.
Caduta di materiale dall'alto	- Evitare di accatastare materiale / merce in modo disordinato ed in posizione pericolante.
Urto contro arredi, materiali, oggetti	- Evitare di sovraccaricare i ripiani degli arredi di lavoro (rispetto della portata massima dei ripiani); - stoccaggio del materiale / oggetti sugli arredi e/o scaffalature in maniera razionale come indicato in fase di informazione e formazione.
Rischio derivante dall'esposizione a prodotti chimici pericolosi	- Divieto di introdurre all'interno dei luoghi di lavoro oggetto di Accordo Quadro prodotti chimici pericolosi diversi dai prodotti utilizzati ed autorizzati (che possano essere motivo di rischio per le persone e i bambini in particolare). L'eventuale utilizzo di tali prodotti deve essere preventivamente concordato col committente; - attenersi alle indicazioni riportate sulla scheda di sicurezza del prodotto circa le modalità di utilizzo, di conservazione e assorbimento in caso di accidentale sversamento; - divieto di travasare prodotti chimici all'interno di contenitori anonimi.
Impedimento, ostruzione, inefficienza dei dispositivi antincendio	- Vietare il deposito di materiale, attrezzature e altri oggetti su tutti i dispositivi antincendio. Devono essere mantenuti sempre visibili e facilmente raggiungibili.
Ostruzione delle vie di fuga, uscite di emergenza	- Vietare ai lavoratori l'abbandono o deposito di materiali di fronte a porte di emergenza, lungo le vie di fuga, ecc.; vietare l'abbandono in zone non specificatamente indicate di materiali che possono essere motivo di inciampo per le persone.
Incendio / emergenza	- Divieto di fumare e usare fiamme libere; - divieto di utilizzare prodotti chimici infiammabili se non autorizzati; - prendere visione delle procedure di emergenza da adottare in caso di necessità previste nel piano di emergenza redatto dall'Ente committente (relativo al plesso di riferimento).
4	Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali
I lavoratori / le lavoratrici della ditta affidataria del servizio dovranno, qualora evidenziato dalla specifica Valutazione dei Rischi redatta dal proprio datore di lavoro, essere dotati ed utilizzare gli idonei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti.	

5	Aree destinate allo stoccaggio dei materiali
<p><b>Le attrezzature ed i materiali per le attività ludico-didattiche eventualmente introdotti, all'interno dei locali di lavoro, da parte degli addetti/e della ditta appaltatrice dovranno essere stoccati all'interno di appositi locali adibiti a deposito e/o su apposite scaffalature.</b></p> <p><b>E' comunque sempre vietato posizionare materiali didattici ed attrezzature davanti alle vie di fuga in modo da permettere una rapida evacuazione in caso di emergenza.</b></p> <p><b>È vietato lo stoccaggio di materiale di arredo scolastico non utilizzato o rotto (sedie, banchi ed armadietti) nelle eventuali stanze adibite ai quadri elettrici e/o all'interno delle centrali termiche.</b></p>	
6	Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza
<p><b>Il plesso scolastico (asilo nido "Lo Scarabocchio"), presso cui andranno ad operare i lavoratori / le lavoratrici della ditta affidataria del servizio, dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili; sono presenti planimetrie che segnalano il posizionamento delle attrezzature antincendio; le uscite d'emergenza sono opportunamente segnalate. È presente Cassetta di Primo Soccorso il cui contenuto è conforme a quanto richiesto dal D.M. 388/03.</b></p> <p><b>In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente i locali avvalendosi delle indicazioni fornite dalla squadra antincendio formata ed addestrata e radunarsi all'esterno in zona sicura.</b></p> <p><b>Il punto di raccolta (zona di raduno) verrà illustrato agli operatori dell'impresa appaltatrice affidataria, da parte del personale comunale, prima dell'inizio del servizio.</b></p> <p><b><u>Verranno stabilite le attività di gestione delle emergenze integrate tra l'Ente committente e l'impresa affidataria del servizio e verranno ulteriormente richiamate durante la riunione preliminare di coordinamento.</u></b></p> <p><b><u>Conseguentemente le prove di evacuazione verranno eseguite in forma congiunta.</u></b></p>	
7	Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti
<p><b>Non previste. Gli addetti / addette della ditta appaltatrice dovranno operare nella zona e/o nei locali di lavoro loro assegnati.</b></p> <p><b>Tutte le restanti aree di lavoro, eccetto quelle ove vengono svolti i servizi in Accordo Quadro, sono interdetti al personale dipendente della ditta appaltatrice.</b></p> <p><b>Eventuali accessi degli operatori della ditta appaltatrice saranno condizionati alla preventiva autorizzazione del datore di lavoro dell'Ente committente.</b></p>	
8	Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro
<b>Non necessarie.</b>	
9	Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori
<b>I lavoratori / le lavoratrici della ditta affidataria del servizio potranno avvalersi dei servizi igienici e locali spogliatoio presenti all'interno dei locali di lavoro della Committenza.</b>	
10	Altre, specificare
<b>I lavoratori / le lavoratrici della ditta affidataria del servizio dovranno essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.</b>	

Si allegano:

- ☐ idoneità tecnico-professionale dell'impresa affidataria del servizio (**Allegato 1**);
- ☐ informazione sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro oggetto del presente Accordo Quadro (**Allegato 2**);
- ☐ verbale di coordinamento svolta tra l'Ente Committente e la ditta appaltatrice (**Allegato 3**).

Il Datore di Lavoro dell'Ente Committente e il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Ascoli Piceno (AP), lì 12/05/2020

**Per l'Ente Committente**

Il Datore di Lavoro

---

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

---

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

---

**Per l'Impresa affidataria del servizio**

Il Datore di Lavoro

---

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

---

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

---



<b>Allegato 1</b>	<b>IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE</b> <b>art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008</b>	
-------------------	---	--

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di Lavoro:	
Coordinatore pedagogico:	
Lavoratori impiegati nel servizio:	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati al servizio richiesto:  
organico medio (anno preced. ): soci lav.      / tecnici      / impiegati      / operai     ;
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di \_\_\_\_\_ con n. reg. \_\_\_\_\_;
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: \_\_\_\_\_;
- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- n. posizione INAIL: \_\_\_\_\_ n. posizione INPS: \_\_\_\_\_;
- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
  - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
  - ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona di \_\_\_\_\_;
  - ha nominato il Medico Competente DOTT. \_\_\_\_\_ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
  - ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze, Sigg.ri: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;
- ha ricevuto e valutato i documenti tecnici relativi al servizio da realizzare, assieme ai documenti di valutazione dei rischi specifici;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verrà realizzato il servizio;
- preventivamente all'esecuzione del lavoro, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;

- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione al servizio oggetto del presente Accordo Quadro;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente Accordo Quadro sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria
- in possesso di apposito tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

L'impresa affidataria del servizio dichiara che provvederà a consegnare alla Committenza la seguente documentazione:

- ☐ certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ☐ autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- ☐ copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'Accordo Quadro);
- ☐ copia documento di valutazione dei rischi per la parte relativa alle attività previste dal presente Accordo Quadro;
- ☐ copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'Accordo Quadro);
- ☐ copia degli attestati di avvenuta formazione dei lavoratori (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'Accordo Quadro).

Il Datore di Lavoro Appaltatore


---

<b>Allegato 2</b>	<b>INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI</b> <b>art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008</b>	
-------------------	--	--

**COMUNE DI ASCOLI PICENO**

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO PRESSO L'ASILO NIDO DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO  
"LO SCARABOCCHIO"**

<b>ZONA DI LAVORO</b>	<b>RISCHI PRINCIPALI</b>	<b>MISURE DI SICUREZZA</b>
<p align="center">ASILO NIDO "LO SCARABOCCHIO"</p> <p><u>AULE E SPAZI IN COMUNE</u></p>	<p>RISCHIO INCENDIO</p> <p>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</p> <p>RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA IN PIANO</p> <p>RISCHIO DI URTI ED IMPATTI CONTRO ARREDI, PIANI DI LAVORO</p> <p>RISCHIO DI CADUTA OGGETTI DALL'ALTO PER PRESENZA DI ARMADI E SCAFFALATURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prestare particolare attenzione qualora si proceda su pavimenti scivolosi o in presenza di ostacoli lungo i percorsi di esodo al fine di evitare il rischio di inciampo, scivolamento e conseguente caduta.</li> <li>• Prestare particolare attenzione alla presenza di eventuali mobili, attrezzature, arredi che presentino spigoli, sporgenze e maniglie che possano determinare il pericolo di urti accidentali.</li> <li>• Non utilizzare le attrezzature di lavoro della Committenza se non dietro autorizzazione.</li> <li>• Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale.</li> <li>• In caso di contatto o inalazione di prodotti chimici consultare le schede di sicurezza specifiche.</li> <li>• Evitare l'accatastamento dei propri materiali o macchine nelle vicinanze ed in prossimità delle uscite di emergenza; occorre mantenerle sempre sgombre.</li> <li>• Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo.</li> <li>• In caso di emergenza (incendio, esplosione) segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze se si è i primi ad accorgersene.</li> <li>• In caso di emergenza dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno.</li> <li>• I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili.</li> <li>• I luoghi di lavoro sono dotati di adeguate uscite di emergenza e vie di fuga.</li> <li>• E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere.</li> </ul> <div align="center">  <div style="background-color: red; color: white; padding: 5px; display: inline-block;"><b>VIETATO FUMARE</b></div> </div> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.</li> <li>• Obbligo di informare/richiedere l'intervento della ditta committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi.</li> </ul> <p>Cavi elettrici: evitare attorcigliamenti e grovigli. Prese multiple: utilizzare solo quelle in dotazione e limitarne l'uso. Interruttori: segnalare qualsiasi manomissione, deformazione o cattivo funzionamento degli stessi. I lavoratori non addestrati sono semplici utilizzatori, non sono autorizzati a fare interventi di manutenzione.</p>

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
<p>ASILO NIDO "LO SCARABOCCHIO"</p> <p><u>CUCINA, LAVANDERIA E LOCALI ANNESSI</u></p>	<p>RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA IN PIANO</p> <p>RISCHIO DI URTI ED IMPATTI CONTRO ARREDI E PIANI DI LAVORO</p> <p>RISCHIO DI CADUTA MATERIALE DALL'ALTO PER PRESENZA DI SCAFFALATURE E RIPIANI</p> <p>RISCHIO DI TAGLI</p> <p>RISCHIO USTIONI</p> <p>RISCHIO CHIMICO</p> <p>RISCHIO ELETTRICO</p> <p>RISCHIO INCENDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prestare particolare attenzione durante le operazioni di consegna dei pasti, al fine di evitare il rischio di inciampo e scivolamento: mantenere ordine e pulizia dei luoghi di transito.</li> <li>• Non utilizzare le attrezzature di lavoro della Committenza se non quelle messe a disposizione e se non preventivamente autorizzati.</li> <li>• Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale.</li> <li>• In caso di contatto o inalazione di prodotti chimici consultare le schede di sicurezza specifiche.</li> <li>• Seguire le indicazioni della cartellonistica.</li> <li>• Assicurare sempre aree di passaggio sufficientemente ampie.</li> <li>• Evitare l'accatastamento di materiali e il posizionamento di attrezzature sulle vie di passaggio abituale; mantenere un lay-out aziendale il più possibile ordinato e razionale.</li> <li>• Segnalare al personale interno l'eventuale necessità d'allarme e/o richiesta di mezzi di soccorso.</li> <li>• In caso di emergenza (incendio) dirigersi in modo ordinato verso le uscite d'emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno.</li> <li>• I locali dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili.</li> <li>• E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere.</li> </ul> <div>  <div> <b>VIETATO FUMARE</b> </div> </div>

## PROCEDURE DI EMERGENZA DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO E/O ESPLOSIONI

*In caso di emergenza il contributo di tutti è indispensabile per consentire un intervento efficace, senza ostacolare o ritardare, anche involontariamente, l'azione dei soccorsi.*

*La rapidità con la quale viene segnalato il pericolo è fondamentale per il successo dell'intervento e la messa in sicurezza delle persone.*

*I comportamenti da tenere in caso di emergenza:*

- 1) chiunque individui un principio di incendio/esplosione o rilevi qualche altro fatto anomalo che possa far presumere un'imminente situazione di pericolo (presenza fumo, incendi, scoppi, spargimenti di liquidi infiammabili e non, allagamenti, etc.) è tenuto a segnalare a voce il pericolo riscontrato al Coordinatore Emergenze o relativo sostituto presente al momento dell'emergenza ed a chiunque possa essere interessato al pericolo;
- 2) mantenere la calma;
- 3) se le circostanze lo permettono, prodigarsi allontanando eventuali sostanze combustibili e sezionare gli impianti elettrici;
- 4) provare ad estinguere gli incendi azionando gli estintori più vicini, senza mai mettere a repentaglio la propria e l'altrui incolumità;
- 5) non mettersi assolutamente in pericolo;
- 6) rimanere costantemente tra il fuoco e la via di fuga più vicina;
- 7) se la situazione è incontrollabile dare subito l'allarme;
- 8) evacuare l'area facendo allontanare tutti gli eventuali presenti attraverso le vie di fuga segnalate;
- 9) nei luoghi chiusi richiudere uscendo porte e finestre;
- 10) raggiungere il punto di raccolta o il luogo sicuro;
- 11) aiutare chi fosse in difficoltà;
- 12) chiamare o far chiamare i vigili del fuoco;
- 13) non tenere occupate le linee telefoniche, lasciare liberi i passaggi;
- 14) tutti coloro che non sono impegnati nel primo intervento devono allontanarsi seguendo i percorsi e le uscite di emergenza indicate dai cartelli (segnaletica verde) o sulle planimetrie;
- 15) non attardarsi per nessun motivo e non cercare di andare a vedere cosa è successo;
- 16) nei luoghi di lavoro chiusi aprire le porte con cautela per verificare che i locali non siano invasi dalle fiamme;
- 17) in presenza di fumo camminare bassi, al livello del pavimento/terreno l'aria è più respirabile;
- 18) proteggersi eventualmente le vie respiratorie con fazzoletto bagnato;
- 19) giunti al punto di raccolta defluire ordinatamente a piedi, consentendo l'accesso ai mezzi di soccorso;
- 20) non allontanarsi dal punto di raccolta, rimanendo in gruppo fino ad esplicita autorizzazione; se necessario, impedire l'accesso alle aree pericolose di terzi non coinvolti nell'intervento.

<b>Allegato 3</b>	<b>VERBALE DI COORDINAMENTO</b> <b>art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008</b>	
-------------------	--	--

Al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al Accordo Quadro, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro l'Ente Committente ha provveduto a consegnare ed illustrare alla Ditta Affidataria il documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

I servizi svolti dall'impresa dovranno essere eseguiti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori / bambini presenti e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

---



---



---



---

Ascoli Piceno (AP), lì \_\_\_\_\_

Per il Committente:

Firma \_\_\_\_\_

Per l'Impresa affidataria:

Firma \_\_\_\_\_